



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO**POSTA PEC****Agli Enti in indirizzo**

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Impianto agrivoltaico avanzato "Molinella" di potenza pari a 24,99 MWp" localizzato nei comuni di Molinella (BO), Argenta e Portomaggiore (FE) – proposto da Molinella Energy S.r.l. Richiesta integrazioni (art. 18 della L.R. 4/2018).

Si comunica che, a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico relativa al provvedimento in oggetto, sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni e approfondimenti da parte degli Enti che devono rilasciare autorizzazioni o titoli abilitativi comunque denominati:

1. ARPAE AACM Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 10/11/2025.1103044;
2. ARPAE SSA, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07/11/2025.1100122;
3. Terna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 30/10/2025.1075510;
4. AUSL, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07/11/2025.1099433;
5. Comune di Molinella, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07/11/2025.1100113;
6. Consorzio di Bonifica di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 03/11/2025.1083164;
7. Provincia di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07/11/2025.1100152;
8. Unione dei Comuni Valli e Delizie acquisite agli atti regionali Prot. 10/11/2025.1105265 e Prot. 11/11/2025.1111048;
9. ANAS, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 06/11/2025.1097308;
10. Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile con PG. 06/11/2025.1094103;
11. Città Metropolitana di Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 31/10/2025.1079766;
12. Hera S.p.a., acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 06/11/2025.1096761;
13. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 21/10/2025.1047559;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6911
tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

| ANNO | NUMERO | INDICE | LIV.1 | LIV.2 | LIV.3 | LIV.4 | LIV.5 | ANNO | NUMERO | SUB |
|------|--------|----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-----|
| | | Classif. | 1317 | 550 | 180 | 20 | | Fasc. | 2025 | 21 |

14. Consorzio della Bonifica Renana, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 22/10/2025.1049314;
15. ANSFISA, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 14-11-2025_1123749;
16. Aeronautica Militare, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 04_11_2025_1086149 prescrizioni/parere;
17. Soelia, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07_11_2025_1100608;
18. ARPAE Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli sede di FERRARA, acquisita con 28/11/2025.1190579;

la presente richiesta di integrazioni è relativa al progetto così come presentato, si evidenzia comunque che, visti i contributi pervenuti, in particolare della Provincia di Ferrara, Comune di Molinella, ANAS, Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, sono emerse rilevanti criticità non superabili in relazione al tracciato del cavidotto, pertanto, è necessaria una revisione del progetto con una nuova proposta di tracciato, che tenga conto di tutte le problematiche e indicazioni suggerite dagli enti nei propri contributi a cui si rimanda.

Si riportano comunque di seguito le richieste pervenute suddivise per argomento.

COERENZA DISCIPLINA FER

1. al fine di dimostrare la correlazione tra i due sistemi che coesistono in un impianto agrivoltaico, ovvero la produzione di energia elettrica e la produzione agricola nonché i benefici che tale integrazione può apportare all'attività agricola esistente, si rende necessario che venga presentata una dichiarazione asseverata redatta da parte di un tecnico abilitato avente i contenuti di un PRA, in conformità con quanto previsto dalla DAL 125/2023. Tale dichiarazione dovrà altresì dimostrare in che modo l'impianto proposto concorre all'incremento del reddito dell'azienda agricola, al fine di giustificarne la sua realizzazione;(11)

PIANIFICAZIONE

2. in merito all'inquadramento normativo e cartografico dell'impianto e delle relative opere di connessione rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale, ovvero rispetto al PTM, si chiede di integrare quanto prodotto con un inquadramento anche rispetto agli Allegati A e B del PTM, i quali costituiscono pianificazione regionale;(11)

AUTORIZZAZIONE UNICA

3. l'atto di Autorizzazione Unica dovrà elencare tutti e solo i mappali interessati dall'area di impianto e dalle aree asservite per le quali permarrà il vincolo di non realizzazione di altri impianti fotovoltaici, pertanto, si richiede di produrre uno specifico elaborato che dimostri il rispetto di quanto stabilito al punto 1) c.2.3 della DAL 125/2023. Tale elaborato dovrà dettagliatamente illustrare, anche graficamente, il rispetto della condizione valida per gli impianti agrivoltaici, ossia che la somma delle superfici di proiezione a terra dei pannelli fotovoltaici deve risultare non superiore al 10% delle aree in disponibilità; dovrà contenere il dettaglio della superficie di impianto intesa come area recintata (mappali ed

superfici interessate), le superfici di proiezione a terra dei 34710 moduli fotovoltaici e le aree asservite al fine del raggiungimento della prescrizione stabilita dalla DAL 125/23. Le aree asservite dovranno essere esplicitamente individuate con relativi foglio e mappali catastali e dovrà essere dichiarato se, per queste, sarà acquisito il diritto reale di superficie (come attesta il contratto preliminare) ovvero saranno oggetto di diverso diritto reale; in tal caso occorrerà fornire lo specifico contratto notarile registrato; (1)

4. chiarire se il mappale n. 33 del foglio 37 fa parte dell'area di impianto in quanto il piano particellare riporta una superficie utile diversa da 0; (1)
5. in merito alla nuova SE già autorizzata da ARPAE SAC Ferrara alla società EG DANTE Srl con determina 3386 del 14/06/2024, occorre che la Società Molinella Energy Srl dichiari o fornisca gli accordi che sono intervenuti tra le due società e Terna per la definizione dei reciproci impegni e che giustifichi la duplicazione della richiesta di autorizzazione della Stazione Elettrica ;(1)

VARIANTE URBANISTICA ED ESPROPRI

1. il cavidotto AT interrato, volto a collegare l'impianto agrivoltaico alla Nuova Stazione di Terna denominata "Portomaggiore" ubicata in provincia di Ferrara, costituisce variante urbanistica, in quanto non è previsto negli strumenti di pianificazione vigenti. Si richiede pertanto di produrre gli elaborati di variante agli Strumenti Urbanistici, identificando il tracciato dell'elettrodotto AT, utilizzando come base cartografica la Tavola dei Vincoli approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018 precisando che tali elaborati devono rappresentare sia lo stato di fatto che di progetto;(5,11)
2. è necessario che la documentazione presentata – SIA - venga integrata con uno specifico paragrafo contenente gli approfondimenti necessari e le analisi ambientali previste al capo III della L.R. 24/2017 ai fini della valutazione degli impatti dell'elettrodotto in parola; (5,7,11)
3. nella dichiarazione riguardante l'assimilazione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale a quelli della Val.S.A.T. della variante urbanistica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, si fa riferimento ai PSC dei comuni di Argenta e Portomaggiore, ma tale riferimento è errato in quanto tali Comuni in Unione "Valli e Delizie" sono dotati di Piano Urbanistico Generale (PUG) dal 26/10/2022. Si chiede pertanto che venga presentata nuova dichiarazione (8);
4. sulla base della documentazione fornita sembra sia necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio in porzioni di terreni privati:
nel Comune di Argenta
 - Fg. 73 part. 46-57-42-72
 - Fg. 82 part. 17-64
 - Fg. 92 part. 155
 - Fg. 94 part. 2-3
 - Fg. 100 part. 102
 - Fg. 101 part. 305-517-606-607-646-645
 - Fg. 111 part. 44

nel Comune di Portomaggiore

Fg. 157 part. 65 per cavidotto e Cabina di Sezionamento

L'autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica in questione comporterà variante urbanistica per il tratto di cui alle particelle catastali sopra indicate, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, delle aree da asservire o delle aree di occupazione temporanea per la linea di connessione.

Si chiede di chiarire il motivo dell'esproprio specificando quali sono i terreni da espropriare ed individuandoli graficamente (8).

EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI E SISMICA

5. si chiede di integrare la documentazione presentata con i modelli previsti dalla Modulistica Unificata Regionale indicati nel seguito per una verifica puntuale della conformità urbanistica ed edilizia, precisando che tali modelli saranno utilizzati ai soli fini di supporto istruttorio (5) (8):
 - Modulo 1: titolo edilizio o istanza CdS Richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi;
 - Modulo 2: asseverazione di titolo edilizio o istanza Relazione tecnica di asseverazione della richiesta o presentazione di titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi;
 - Allegati obbligatori previsti nel Modulo 1: titolo edilizio o istanza CdS nella sezione "quadro riepilogativo della documentazione allegata e disponibile presso il Comune";
6. valutato il Modulo MUR A1/D1 relativo ai pali fotovoltaici, ed ai capannoni agricoli, in cui si dichiara che tali opere sono soggette a deposito sismico non contestuale alla presentazione dell'istanza, si chiede di integrare l'elaborato "FL_MOL_R.23 - Relazione inquadramento sismico" con quanto indicato nella D.G.R. 1373/2011 Allegato A; (5)
7. considerato che l'impianto sorge in Ambito ad Alta Vocazione Produttiva Agricola si applica l'art. 6.1.5 del vigente RUE il quale prevede che nel territorio rurale le nuove recinzioni siano realizzate in rete metallica, con pali direttamente infissi nel terreno, dotate di aperture per il passaggio di fauna di piccola taglia e di altezza non superiore a 1,80 m. Si chiede pertanto di aggiornare l'elaborato Ingressi recinzioni e viabilità interna con secondo quanto disposto dal vigente RUE; (5)
8. per quanto riguarda la realizzazione dei due capannoni agricoli si richiama integralmente quanto già richiesto ai fini della completezza documentale e quanto espresso nella nota di Città Metropolitana di Bologna nella nota del 31/10/2025, qualora non si intenda stralciarli dal progetto, come ipotizzato nell'elaborato denominato "Lettera trasmissione integrazioni"; (5,11)
9. in riferimento al transito sulla via comunale Argentana, si chiede di specificare il percorso previsto per l'accesso all'area di cantiere, al fine di consentire una valutazione puntuale dell'impatto del traffico indotto sulla viabilità comunale. Tale richiesta si rende necessaria anche in considerazione delle interdizioni attualmente in vigore sulla strada provinciale SP 47, che determinano il

- dirottamento del traffico veicolare sulla via Argentana, unico collegamento con il Comune di Argenta; (5)
10. in merito alle richieste di integrazioni relative ad ulteriori aspetti urbanistici si rimanda alle richieste della nota dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie acquisita agli atti regionali Prot. 10/11/2025.1105265 (8);
 11. considerata la tipologia delle opere, ovvero trattandosi di un cavidotto di tipo interrato, si ritiene opportuno che il proponente valuti la possibilità di richiedere l'esenzione dal parere sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008; (11)

INTERFERENZE

12. sulla base di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi istruttoria la progettazione non ha tenuto conto del prolungamento dell'attuale tratto della SS16 in fase di realizzazione, ovvero del tratto compreso tra lo svincolo di Argenta e il Ponte Bastia (dal km 101+330 al km 120+238), di cui al "Decreto n. 15075 del 29/08/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" con il quale è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di Servizi, perfezionata l'Intesa Stato-Regione Emilia Romagna e apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire". Si chiede, pertanto, alla ditta di concordare anche con ANAS, oltre che con la Provincia di Ferrara, la soluzione tecnica più adeguata al fine di superare tale interferenza, in quanto è prevista la dismissione di un tratto della SP48 Argenta-Portomaggiore (8);
13. in merito alle interferenze delle opere di connessione con le reti idrica, fognaria e gas di competenza di Hera S.p.a. si chiede nella progettazione di rispettare le indicazioni fornite da Hera S.p.a. nella nota acquisita agli atti regionali con PG.2025.1096761 del 06/11/2025 (12).
14. in merito alle interferenze con le infrastrutture di competenza di Soelia S.p.A. si chiede di dare riscontro a quanto evidenziato nel contributo di competenza;(17)
15. si chiede se il tracciato del cavidotto di connessione sia stato modificato o se si conferma quello già presentato con l'istanza anche ai fini della pubblicazione necessaria sul BURERT delle reali occupazioni sul demanio, eventualmente differenti da quelle già mappate; (18)
16. Verificare, in base al tracciato definitivo, se vi siano effettivamente occupazioni in area demaniale. Si considera occupazione demaniale il cavidotto (o qualsiasi altra opera) che attraversa materialmente l'area demaniale, tenendo conto che l'acqua pubblica e le strade arginali sono anch'esse oggetto di concessione. (18)
17. nel caso in cui si confermino le occupazioni demaniali è necessario presentare(18):
 - nuova Scheda A (scaricabile dal sito Arpae) con indicazione delle particelle catastali che interessano l'attraversamento, la lunghezza

- complessiva dell'attraversamento in riferimento esclusivamente alle aree demaniali ed il diametro esterno del cavidotto;
- elaborato grafico con rappresentazione in pianta su base catastale, in scala adeguata, dell'attraversamento in oggetto nella quale deve essere indicata la lunghezza in metri della tubazione che occupa le aree demaniali;
 - sezione trasversale del cavidotto in scala adeguata;
 - documentazione di cui alla DGR 714/2022 (per le opere da realizzarsi) di semplificazione procedurale al fine di ottenere il nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile e la Sicurezza Territoriale competente da inserire nell'eventuale atto concessorio;
 - documentazione fotografica relativa alle aree demaniali da occupare.
18. in caso di ricadenza delle occupazioni demaniali oggetto di concessione in area ZPS, si fa presente alla Ditta che in assenza della valutazione di competenza ai sensi della L.R. 7/2004 e della DGR 1191/2007 non è possibile rilasciare la concessione demaniale e che la stessa la valutazione d'incidenza deve comprendere tutte le opere effettivamente da concessionare. Pertanto, si chiede di verificare ed eventualmente integrare, se necessario, lo Studio Preliminare di Incidenza già presentato;(18)

CAMPI ELETTROMAGNETICI

19. si osserva che il cavidotto situato in area est, costituito da una singola terna di cavi, di sezione pari a 300 mm² con portata di 282 A interrati a 1 metro dal piano di calpestio, presenta induzione magnetica al suolo pari a 3,4 microtesla: si chiede di calcolare la DPA associata a tale cavidotto;
20. il cavidotto di collegamento della cabina di smistamento con la cabina di sezionamento, costituito da una doppia terna di cavi con sezione di 300 mm² e portata di 388 A interrati ad 1,20 metri, risulta avere un'induzione magnetica al suolo pari a 0,951 microtesla, molto inferiore rispetto a quella associata al cavidotto situato in area est di cui al precedente punto. Si chiede di esplicitare le valutazioni tecniche per chiarire tale incongruenza;
21. dichiarare i valori utilizzati per il calcolo della DPA della linea elettrica di connessione e in particolare il valore della distanza interasse fra i conduttori (S);
22. esplicitare se la cabina di sezionamento "Molinella Energy" contiene potenziali sorgenti emmissive ed eventualmente calcolare e rappresentare la relativa DPA in planimetria/ortofoto
23. fornire appositi elaborati grafici in cui siano rappresentate tutte le sorgenti di campi elettromagnetici in progetto (linee elettriche, cabine, sottostazioni ecc...), valutando eventuali effetti combinati derivanti dall'interazione tra le opere in progetto e altre sorgenti di campi elettromagnetici esistenti e/o autorizzate, calcolando e indicando in planimetria le DPA complessive e la distanza dai più vicini luoghi dove è prevista la permanenza continuativa di persone per più di quattro ore giornaliere

Si ricorda infine che l'induzione magnetica associata agli elettrodotti a 36 kV in progetto dovrà essere valutata al livello del suolo e non a 1 metro da esso. (2)

TERRE E ROCCE DA SCAVO

24. In relazione al documento “Piano Preliminare di utilizzo in sito delle Terre e Rocce da Scavo” (elaborato n. FL_MOL_R.17), non si riscontra la presenza dei due allegati citati a pag. 21, ovvero la Planimetria ubicativa campionamento e i Certificati di laboratorio. Si richiede pertanto di produrre tale documentazione;(2)

RUMORE

25. Per quanto riguarda la matrice rumore, si chiede di integrare l’elaborato FL_mol_r.15 “documentazione di previsione di impatto acustico” con le valutazioni rispetto alla fase di cantiere e quella di esercizio della cabina di sezionamento che si prevede di collocare nelle adiacenze della Stazione Elettrica SE di Terna in Comune di Portomaggiore considerando con attenzione gli impatti cumulativi dovuti alle altre cabine utente dei diversi impianti (tra cui EG Dolomiti, EG Pascolo, Newagro, Oro Rinnovabile ecc) previsti in prossimità della Nuova Stazione Elettrica di Terna.

CONNESSIONE

26. il valore di potenza dell’impianto di cui all’oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti a Terna richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente); (3,VIAeA)
27. la localizzazione del tracciato del cavidotto dovrà essere adeguata alle indicazioni specifiche:
- della Provincia di Ferrara – Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità acquisito con PG.2025.0730657 del 24 luglio 2025 e come ribadito nel recente PG.07/11/2025.1100152;
 - di ANAS PG.06_11_2025_1097308;
 - dell’Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile con PG. 06_11_2025_1094103;
 - del Comune di Molinella 07-11-2025_1100113;
- di conseguenza tutta la documentazione progettuale, programmatica e ambientale, le analisi degli impatti ambientali e le istanze per autorizzazioni/pareri, compreso il piano particellare, dovranno essere completamente aggiornate; (VIAeA, 5,7,9,10)

POLIZIA IDRAULICA E INVARIANZA IDRAULICA

28. Per i parallelismi, indicati dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara nel proprio contributo, si chiede di quotare le sezioni riportate nell’elaborato “interferenze_reticolo_idrografico.pdf” indicando la distanza del cavidotto elettrico rispetto al ciglio della canalizzazione di bonifica;(6)
29. Per gli attraversamenti sub-alveo, indicati dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara nel proprio contributo, si chiede di integrare le sezioni riportate nello stesso elaborato “interferenze_reticolo_idrografico.pdf” con valori altimetrici

riferiti al sistema consorziale (quote espresse in s.l.m., incrementate di valore costante pari a +10,00 m). In particolare, si richiede di quotare:

- la linea di posa dell'elettrodotta;
 - l'estradosso della platea dei manufatti, ove presente;(6)
30. per gli attraversamenti di manufatti privi di platea di fondazione, in ottemperanza all'art.4 lett. h) dovrà essere rispettata una distanza minima 5,00 dal fondo canale. Si invita la Ditta ad effettuare le necessarie verifiche in loco, se del caso, ad aggiornare la documentazione progettuale prodotta;(6)
31. in merito all'area all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio della Bonifica Renana si chiede di integrare con la seguente documentazione: (14)
- planimetria sistema drenaggio acque meteoriche con indicazione del sistema di laminazione proposto e i relativi punti di scarico (se in corso d'acqua superficiale di Bonifica o privato o in pubblica fognatura) nonché di tutte le opere accessorie interferenti con la fascia di tutela consortile;
 - planimetria della vasca di laminazione (o del sistema di laminazione proposto) e relative tubazioni di arrivo e scarico;
 - sezione della vasca di laminazione (o del sistema proposto) e dettaglio del punto di carico e scarico della vasca (o del sistema proposto) con indicazione delle quote di posa delle tubazioni e le loro caratteristiche geometriche;
 - sezione quotata del corpo idrico recettore (es. fosso privato o canale di bonifica) in corrispondenza del punto di scarico del sistema di laminazione;
 - aggiornamento della relazione idraulica esplicativa inerente il rispetto del principio dell'invarianza idraulica (calcoli dei volumi, modalità di funzionamento del sistema di laminazione...) chiarendo il contributo impermeabile dato dai pannelli fotovoltaici;
 - planimetria indicante tutte le opere interferenti con la fascia di tutela consortile;
 - relazione che contenga una valutazione sul Rischio Alluvione relativa all'intervento in oggetto, con individuazione di eventuali misure - strutturali e non - di contenimento del rischio stesso e asseverazione da parte del tecnico abilitato del non aumento o accettabilità del Rischio residuo. A tal proposito si fa presente che il progettista potrà reperire in autonomia le informazioni utili alla redazione di tale studio, attraverso la sezione dedicata ai progettisti disponibile sul nostro sito, come citato nelle premesse;
 - diversamente, prima dell'invio del materiale integrativo, a supporto delle valutazioni di cui sopra, il progettista potrà avvalersi di una valutazione speditiva per la determinazione di un potenziale tirante, gravante sull'area oggetto dell'intervento, da parte del Consorzio della Bonifica Renana, presentando i seguenti elaborati:
 - sezioni dello scolo Pedrelli su un tratto di canale lungo 1 Km (minimo n. 3 sezioni se il canale non presenta variazioni

- significative). Rimane in carico al progettista confermare tale tratto o valutare e motivare diversamente il tratto da rilevare;
- dimensioni e la quota di scorrimento dei tombinati ricompresi nel tratto rilevato e quello eventualmente presente a valle dello stesso tratto;
 - piano quotato dell'area di intervento e aree limitrofe;
 - indicazione del caposaldo utilizzato per la quotatura degli elaborati sopra indicati e relativa scheda monografica (ubicazione, foto e quota rilevata).

PMA

32. Si chiede di dettagliare e approfondire il PMA, ed in particolare si ritiene necessaria la messa in opera del sistema di monitoraggio e controllo dei parametri meteorologici e tecnici attraverso la rete di sensori e dispositivi SAPR, effettuando tre campagne di monitoraggio: in ante operam, post operam ogni 5 anni ed entro un anno all'avvio dell'impianto, allo scopo non solo di analizzare i rischi fisici acuti eventi estremi, ma anche di monitorare l'eventuale effetto "isola di calore" mediante opportune stazioni meteorologiche interne ed esterne all'area d'impianto, con acquisizione e registrazione dati giornaliere; (4)

FAUNA E BIODIVERSITÀ

33. Si chiede di aggiornare il progetto della recinzione prevedendo di rialzarla 30 cm da terra al fine di favorire il passaggio della fauna di media e piccola taglia; (VIAeA)

PAESAGGIO

34. Considerato che l'area di impianto si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di elementi naturali di rilievo paesaggistico ed ecologico-ambientale, quali ZSC-ZPS, corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua e zone umide, ai fini di un migliore inserimento paesaggistico si ritiene necessario prevedere alcuni accorgimenti progettuali circa le singole componenti dell'impianto, quali recinzione, cabine, viabilità interna. A titolo esemplificativo e non esaustivo: l'uso di materiali riciclabili al 100%, quali rete metalliche in alluminio di colore verde e pali in legno composito; l'uso di cabine prefabbricate cromaticamente idonee al contesto paesaggistico (es. di colore verde); l'uso di materiali drenanti naturali per la viabilità interna, come terra battuta o l'utilizzo di materiali di colore terroso o comunque amorfo, evitando inerti di cava bianchi o biancastri; prevedere un sistema di raccolta dell'acqua piovana volto alla pulizia dei pannelli ecc..;(11)
35. in merito alla fascia perimetrale di mitigazione, il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea costituita da due filari, posti ad una distanza di 7 metri l'uno dall'altro. Al fine di favorire una maggiore integrazione paesaggistica, nonché una percezione visiva unitaria delle mitigazioni e quanto più integrata nel contesto rurale, sarebbe da preferire una fascia composta da specie arboree inframezzate a specie arbustive, autoctone e caratterizzate da un sesto di impianto fitto, irregolare. Si evidenzia, altresì, come gli interventi di

mitigazione, oltre a svolgere un ruolo di mascheramento dell'impianto, devono essere realizzati con lo scopo di favorire l'incremento della biodiversità sia vegetale che faunistica. Dovrà essere inoltre dettagliato il piano di manutenzione della fascia di mitigazione. Si chiede pertanto di effettuare un approfondimento a tal fine e di aggiornare gli elaborati prodotti con quanto sopra richiesto; (11, VIAeA)

36. infine, si richiamano le Linee guida per la corretta progettazione degli impianti da fonti di energia rinnovabile in territorio rurale, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici a terra e agli impianti con sistema agrivoltaico approvate dalla Città metropolitana di Bologna (con Atto del Sindaco metropolitano 94 del 5/6/2025), le quali costituiscono uno strumento di carattere operativo, di supporto agli enti locali e agli operatori pubblici e privati, volto a fornire indicazioni tecniche per la progettazione degli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, anche in riferimento alle strategie di pianificazione territoriale per i contesti interessati. Si rinvia in particolare agli approfondimenti ed alle indicazioni contenute nei Capitoli 7 e 8 delle suddette Linee guida, in riferimento sia alle diverse componenti dell'impianto nonché alla scelta delle specie arboree/arbustive da prediligere per la realizzazione della fascia di mitigazione;(11)

I contributi di cui sopra, a cui si rimanda per maggior dettagli rispetto alle richieste formulate, sono consultabili nella sezione "Richiesta Integrazioni" e "Pareri", relativamente al progetto in oggetto, nella banca dati delle valutazioni ambientali della regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Gli elaborati presentati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dovranno essere adeguati/integrati/modificati in relazione alle integrazioni richieste con la presente. Dovrà inoltre essere presentata nuovamente la sintesi non tecnica, comprensiva delle integrazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del d.lgs. 152/2006, il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) gli elaborati integrativi entro 30 giorni. **Su richiesta motivata del proponente**, da presentarsi **entro la conclusione del termine** previsto per l'invio della documentazione sopra citata, l'Autorità Competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni.

La documentazione integrativa verrà resa disponibile nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Cordiali saluti.

Dott.ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 04/12/2025

Responsabile del Procedimento Autorizzatorio Unico VIA: dott.ssa Valentina Favero

Per informazioni contattare il funzionario della Regione Emilia-Romagna: Eleonora Pinna tel. 051-5278584 mail eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it e Sara Bertolini tel. 051-5276536 mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it

EP/SB Richiesta integrazioni_PAUR Molinella Energy

Indirizzario

Molinella Energy S.r.l.,
molinellaenergysrl@legalmail.it

Flo.Ren. S.R.L.
floren@pec.florenweb.com

E p.c.

Comune di Molinella
comune.molinella@cert.provincia.bo.it

Comune di Argenta
municipio@pec.comune.argenta.fe.it

Comune di Portomaggiore
comune.portomaggiore@legalmail.it

Unione di Comuni Valli e Delizie
protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

Città metropolitana di Bologna
Servizio Pianificazione del Territorio
Area Sviluppo Delle Infrastrutture
Settore Strade, Sicurezza E Ciclovie
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Provincia di Ferrara
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Nuovo Circondario Imolese
circondario.imola@cert.provincia.bo.it

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio
Emilia e Ferrara**
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -
Delta del Po**
parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Arpa Bologna
AACM Bologna
Unità Polo specialistico Demanio idrico
Acque e Suoli
Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia
APA Metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

Arpae Ferrara
SAC Ferrara
APA Centro - Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it

**Agenzia regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile
Settore sicurezza territoriale e protezione
civile distretto Reno - Unità Territoriale
Bologna**
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Agenzia regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile
Settore sicurezza territoriale e protezione
civile - Servizio Ferrara**
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL Ferrara – Dip. Sanità Pubblica
dirdsp@pec.ausl.fe.it

AUSL Bologna
dsp@pec.ausl.bologna.it

Consorzio di Bonifica Renana
bonificarenana@pec.it

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

**Comando provinciale Vigili del Fuoco -
Ferrara**
com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

**Comando provinciale Vigili del Fuoco -
Bologna**
com.bologna@cert.vigilfuoco.it

ANAS S.p.A.
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

RFI S.p.A.
rfi-dpr-dtp.bo@pec.rfi.it

**Ministero delle imprese e del Made in
Italy SETTORE: III° - Reti e servizi di
comunicazione elettronica**

dgte1.div04@pec.mimit.gov.it

**Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica – Dipartimento Energia -
Direzione generale Fonti Energetiche e Titoli
Abilitativi (ex IS)- Ufficio nazionale
minerario per gli idrocarburi e le georisorse
(UNMIG)- Italia Settentrionale**
unmig.bologna@pec.mase.gov.it

**Comando Militare Esercito Emilia-
Romagna Sezione Logistica, Poligoni e
Servitù Militari**
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

**Marina Militare
Comando Marittimo Nord
(MARINANORD)**
marina.nord@postacert.difesa.it

**Aeronautica Militare
Comando I Regione Aerea Reparto
territorio e patrimonio Ufficio Servitù
Militari**
aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

**Ministero dei Trasporti e della
Navigazione -Ufficio Speciale Trasporti
impianti fissi**
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Snam Rete Gas S.p.A.
distrettoceor@pec.snamretegas.it

Terna Rete Italia S.p.A.
dipartimento-centronord@pec.terna.it
connessioni@pec.terna.it

e-distribuzione S.p.A
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Inrete Distribuzione Energia S.p.A
inrete_distribuzione@legalmail.it

HERA S.p.A
heraspa@pec.gruppohera.it

HERABIT S.p.A.

herabit@pec.gruppohera.it

Fastweb S.p.A

fastweb@pec.fastweb.it

Lepida S.p.A

segreteria@pec.lepida.it

Open Fiber S.p.A

openfiber@pec.openfiber.it

Fibercop S.p.A.

fibercopspa@pec.fibercop.it

Wind Tre S.p.A.

windtrenordest@pec.windtre.it

Soelia S.p.A.

soelia@pec.soelia.it

Infratel italia S.p.A.

posta@pec.infratelitalia.it

Regione Emilia- Romagna

Settore Aree Protette Foreste e Sviluppo Zone Montane

Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni – Area Agricoltura Sostenibile

Area difesa del suolo della costa e bonifica

Area Territorio Città e Paesaggio

